

L’Inclusione inizia con la Conoscenza – Nuovo corso di formazione “L’ABC dell’Autismo”

Il progetto Erasmus+ YouthASD è stato ideato con l'obiettivo di sensibilizzare la società sul Disturbo dello Spettro Autistico (ASD). I giovani con ASD si trovano ad affrontare numerose sfide quotidiane che ostacolano la loro piena e attiva partecipazione in diversi contesti, tra cui scuole, associazioni sportive, organizzazioni ricreative, gruppi teatrali, attività di volontariato e molto altro. Il progetto è stato pensato proprio per fornire conoscenze e strumenti a tutte le persone coinvolte in queste situazioni. Il primo risultato pubblicato ha coinvolto direttamente le organizzazioni giovanili, mentre il nuovo corso di formazione è rivolto ad operatori giovanili interessati a creare ambienti inclusivi.

Il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) rappresenta una forma unica ed eccezionale della diversità umana. In un mondo spesso orientato verso l'uniformità, è cruciale riconoscere che ogni individuo, indipendentemente dalla propria neurodiversità, apporta un contributo unico alla società.

Promuovere la consapevolezza sull'ASD significa abbracciare questa diversità, imparare a comprendere e valorizzare le sfide e le abilità che le persone con ASD portano con sé. Questa consapevolezza non può rimanere confinata a un solo mese o settimana; dovrebbe essere un impegno continuo. È un invito a educarsi, sfatare miti e incomprensioni legati a questo tema e accogliere gli individui con ASD con empatia e inclusione.

Per questo motivo, il Progetto Erasmus+ YouthASD è lieto di annunciare il lancio di un innovativo Corso di Formazione che mira a promuovere l'inclusione di individui con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) nelle organizzazioni giovanili e nella comunità in generale.

Creato nell'ambito del progetto YouthASD, co-finanziato dalla Commissione Europea, questo corso innovativo offre una risposta pronta alla crescente domanda di formazione tra i professionisti nei settori sociali ed educativi, così come per chiunque sia interessato a creare ambienti inclusivi per i giovani con ASD.

Questo corso di formazione mira a promuovere un ambiente fisico e relazionale inclusivo e accogliente per i giovani con ASD. È stato sviluppato tenendo conto delle esigenze e delle sfide affrontate sia dai giovani che dai professionisti del settore, garantendo un approccio olistico.



Durante la fase di sperimentazione del Corso nei paesi partner, sono stati ricevuti feedback estremamente positivi da parte dei partecipanti, tutti con diverse esperienze e conoscenze. Questo riscontro conferma l'efficacia del programma e la sua capacità di generare un impatto positivo nella promozione dell'inclusione.

Il corso di formazione è il risultato degli sforzi collaborativi di cinque paesi europei: Danimarca, Grecia, Italia, Spagna e Cipro. È stato progettato per essere accessibile a un vasto pubblico, è disponibile in quattro lingue e può essere scaricato gratuitamente dal sito web del progetto tramite il seguente [link](#).

Il Disturbo dello Spettro Autistico è una preziosa tessera del mosaico umano, e diffondere la ricca consapevolezza di questa diversità costituisce un passo fondamentale per costruire una società colta, aperta e inclusiva per ciascuno di noi.

Unitevi a noi nella promozione dell'uguaglianza, dell'accessibilità e dell'accettazione dei giovani con ASD nelle organizzazioni giovanili e nella comunità nel suo complesso.

NOTE PER GLI EDITORI

- YouthASD è cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Grant Agreement: ERASMUS+ n° KA220-YOU-2021-029.
- È attuato da un partenariato di cinque ONG, istituti di ricerca ed enti pubblici di diversi Paesi europei. Per saperne di più sul progetto YouthASD e per partecipare alle attività, visitate il sito web del progetto - <https://youthasd.eu/>.
- Dettagli nazionali: Anziani e non solo soc. coop. Soc., Via Lenin 55, 41012, Carpi – MO – Italia, Tel. 0039/059/645421

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.